



Servizio informativo N° 24/2023 del 30 Giugno 2023
- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

ECONOMIA - Carrello della spesa in leggera flessione a giugno, da +11,2% a +10,7%: www.alimentando.info	PAG. 02
UE - Aiuti eccezionali approvati dal comitato OCM	PAG. 02
BIOLOGICO - Eurostat, in Ue cresce la superficie coltivata. Italia è terza con 2,2 milioni di ettari: www.alimentando.info	PAG. 02
AMBIENTE - Regolamento Ue imballaggi, l'Italia boccia il testo di compromesso della presidenza svedese: www.alimentando.info	PAG. 03
SCAMBI UE/PAESI TERZI - Riunione del Gruppo di lavoro sull'accesso al mercato	PAG. 03
SCAMBI UE/NUOVA ZELANDA - Il Consiglio adotta la decisione di firmare un accordo di libero scambio	PAG. 04
SVIZZERA - Calano a volume import (-3,6%) ed export (-6,7%) di formaggio, nel 2022: www.insiderdairy.com	PAG. 04
ALGERIA - Ultime novità sui requisiti del certificato Halal	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "PECORINO ROMANO" - Prezzo record oltre i 14 euro al chilo. L'assemblea dei soci del consorzio: www.alimentando.info	PAG. 06
FIERE ED EVENTI - Webinar "Classificazione doganale delle merci. Principi fondamentali per una corretta applicazione delle regole generali di interpretazione del Sistema Armonizzato" – 6 luglio 2023	PAG. 06
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 26 al 30 giugno 2023	PAG. 07

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

CARRELLO DELLA SPESA IN LEGGERA FLESSIONE A GIUGNO: DA +11,2% A +10,7%

(29/06/23) Il carrello della spesa, nel mese di giugno, ha subito una leggera flessione ed è passato dal +11,2% di maggio a +10,7%. Si è scesi, invece, dal +7,1% al +5,8% per i prodotti ad alta frequenza d'acquisto come generi alimentari e bevande. Questi i dati riportati da un articolo de Il Sole 24 Ore. "A pesare sono gli aumenti dei listini dei fornitori che da inizio anno hanno visto una crescita lorda intorno ai 15 punti percentuali", sottolinea il quotidiano. "Che per effetto delle trattative e dei meccanismi di scontistica allo scaffale si dimezzano".



Secondo un'analisi Nielsen il trend dei prezzi a fine maggio ha visto un incremento del +8,9% mentre avrebbero visto un calo i volumi acquistati dalle famiglie per tutte le categorie merceologiche dallo scorso anno (anche nei discount). Proprio nel mese di maggio, come sottolinea il quotidiano, a registrare risultati positivi è stato solo il comparto del food confezionato. Tutti gli altri beni del largo consumo confezionato, invece, sono stati protagonisti di un continuo calo dei volumi. A subire i maggiori picchi di decrescita, in particolare, le bevande (-9,8%), i surgelati (-9,5%), e i prodotti per la cura della persona (-8,2%).

La pressione promozionale, a giugno, è invece al 25,4% (-0,2% su maggio). "Sta aumentando però la profondità degli sconti promozionali ed è quindi auspicabile che ciò porti conseguentemente nei prossimi mesi ad un raffreddamento dell'inflazione del carrello della spesa", sottolinea Giorgio Santambrogio, Ad del Gruppo Végé. "Infine, verificato che i prezzi di molte materie prime sono scesi, è lecito aspettarsi anche un forte rallentamento delle richieste di aumento dei listini industriali".

[Da www.alimentando.info]

UE: AIUTI ECCEZIONALI APPROVATI DAL COMITATO OCM

(28/06/23) Lo scorso 26 giugno, il Comitato per l'OCM ha approvato un aiuto pari a 100 milioni di euro per cinque Stati membri vicini all'Ucraina, cioè Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria. Inoltre, sono stati approvati finanziamenti eccezionali pari a 330 milioni di euro per gli altri ventidue Stati membri dell'UE, in seguito all'aumento dei costi di produzione, alle condizioni meteorologiche avverse, ecc.



Gli Stati membri avranno la possibilità di integrare questi fondi fino a un massimo del 200% dell'importo concesso a titolo di aiuto.

EUROSTAT: IN UE CRESCE LA SUPERFICIE COLTIVATA A BIOLOGICO. ITALIA È TERZA CON 2,2 MILIONI DI ETTARI

(28/06/23) La superficie utilizzata per la produzione agricola biologica nell'Unione Europea è passata da 14,7 milioni di ettari nel 2020 a 15,9 milioni nel 2021, quota che rappresenta il 9,9% della superficie agricola utilizzata totale (Sau) nell'Ue. A dichiararlo è Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Unione europea che raccoglie ed elabora dati provenienti dagli Stati membri.



Se si considera il periodo tra il 2012 e il 2021 l'aumento è stato del 68% (6,5 milioni di ettari). Il paese Ue con la più ampia superficie coltivata a biologico è la Francia, con 2,8 milioni di ettari. Seguono la Spagna con 2,6 milioni di ettari, l'Italia con 2,2 milioni di ettari e la Germania con 1,6 milioni di ettari.

[Da www.alimentando.info]

REGOLAMENTO UE IMBALLAGGI, L'ITALIA BOCCIA IL TESTO DI COMPROMESSO DELLA PRESIDENZA SVEDESE

(26/06/23) "Definirlo compromesso appare un eufemismo, se si considera che il testo continua a presentare numerosi punti irricevibili, quasi peggiorativi rispetto alla precedenza bozza". Si è espressa così il viceministro all'Ambiente e sicurezza energetica Vannia Gava in merito al testo di compromesso che la Svezia, al termine del semestre di presidenza del Consiglio Ue, ha presentato al working party preparatorio dei lavori del Consiglio Ambiente, in vista del passaggio delle consegne alla Spagna.



"Non è ancora riconosciuto, ad esempio, lo sforzo dell'Italia che ha dato risultati molto promettenti per l'economia circolare, con un tasso di riciclo al 70%. Mentre, sul piano degli strumenti innovativi, ci aspettiamo più coraggio sulle bioplastiche, che il Regolamento continua a non valorizzare adeguatamente", commenta Gava. "Per il nostro Governo, la normativa proposta continua a non stimare adeguatamente i benefici ambientali che si potrebbero ottenere dalla sua applicazione, le conseguenze del nuovo approccio sulla progettazione e produzione degli imballaggi, sul consumo di materie prime, sull'impiego di risorse, sugli aspetti igienico-sanitari e quindi sui rischi del riuso stesso per la salute umana".

[Da www.alimentando.info]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

UE: RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO SULL'ACCESSO AL MERCATO

(28/06/23) Lo scorso 22 giugno, Eucolait ha partecipato all'ultima riunione del Gruppo di Lavoro sull'accesso al mercato della DG Commercio. Di seguito, i punti principali trattati:

- la Commissione è consapevole della confusione creata dalle misure halal recentemente annunciate dall'**Algeria**, ma dato che tale Paese non è membro del WTO non è possibile presentare obiezioni. La Commissione è pronta a intensificare l'azione, se necessario.
- Relativamente all'**India**, la Commissione sta tuttora monitorando la situazione in seguito all'introduzione del nuovo certificato veterinario, ammettendo che la comunicazione con l'Autorità indiana per la sicurezza alimentare (FSSAI) è stata più semplice rispetto a quella con il dipartimento della zootecnia e dell'industria casearia. Il contraente sta ancora lavorando al confronto legislativo UE-India e la Commissione chiederà un calendario dei prossimi appuntamenti. Nei prossimi giorni si terrà un

incontro tra la Commissione e le controparti indiane per discutere del questionario sui prodotti lattiero-caseari.

– Per quanto concerne le relazioni Misure Sanitarie e Fitosanitarie (SPS) con gli **Stati Uniti**, la *Food and Drug Administration* (FDA) è disponibile per una call con la Commissione europea per discutere sui possibili approcci verso l'equivalenza di grado A (un processo iniziato nel 2014, con visite in Irlanda e Francia, ma fermo dal 2017).

– **Regno Unito**: i rappresentanti del DEFRA hanno partecipato da remoto alla riunione per discutere sulla bozza del *Target Operating Model* (TOM). Non c'è ancora stata fissata la data di pubblicazione del testo definitivo.

– Il **Marocco** prevede di introdurre un obbligo di registrazione per TUTTE le piante importate dal 1° gennaio 2024.

UE-NUOVA ZELANDA: IL CONSIGLIO ADOTTA LA DECISIONE DI FIRMARE UN ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO

(28/06/23) Lo scorso 27 giugno, il Consiglio UE ha adottato la decisione di firmare un accordo di libero scambio UE-Nuova Zelanda.

Dopo la firma da parte del Consiglio, che avverrà nelle prossime settimane, il testo dovrà essere approvato dal Parlamento europeo (probabilmente nella sessione plenaria di novembre), quindi, se ratificato dalla parte neozelandese, l'accordo potrà entrare in vigore, probabilmente all'inizio del 2024.

SVIZZERA: CALANO A VOLUME IMPORT (-3,6%) ED EXPORT (-6,7%) DI FORMAGGIO, NEL 2022

(26/06/23) Se dici Svizzera, dici formaggio. Eppure, nel 2022, dopo due anni eccezionali nel 2020 e 2021, l'industria casearia svizzera ha registrato un calo delle esportazioni di formaggi del -6,7% (in volume) e del -3% (in valore). I dati sono emersi nel corso della 25ma assemblea generale della *Switzerland Cheese Marketing AG* (SCM). Nel 2022 sono state esportate in totale 76.951 tonnellate di formaggio svizzero, per un valore di 734,3 milioni di franchi (752,7 milioni di euro). Cifre allineate ai valori di esportazione del 2020 (-0,2%) e ben al di sopra di quelli del 2019 (+1,4%).



Ma non è solo l'export. A calare, infatti, anche le importazioni di formaggi (73.077 ton, -3,6%) che corrispondono a un valore di 501,7 milioni di franchi (514,3 milioni di euro), in crescita del +2,8% sul 2021 per effetto dell'inflazione.

David Escher, ceo di SCM, ha commentato: "Dal 1998, anno di fondazione di SCM, il consumo totale di formaggio in Svizzera è aumentato di oltre l'80%". Tanto che oggi supera le quantità prodotte, obbligando il Paese a importare formaggio. Fatto che, secondo Escher, rappresenta un grande vantaggio: "Dal punto di vista economico è più interessante produrre formaggio svizzero di alta qualità a un prezzo relativamente alto per l'esportazione e importare prodotti più economici per le esigenze della fascia bassa del mercato e per l'industria". Complessivamente, il saldo commerciale di SCM 2022 ha chiuso nuovamente in positivo, sia in volume (+3.875 tonn) che in valore (+232,6 milioni di franchi).

Il calo, ovviamente, preoccupa i produttori perché l'evoluzione dei tassi di cambio, l'elevata inflazione e il calo del potere d'acquisto rendono sempre più difficile il posizionamento e la vendita di formaggi svizzeri. Oggi circa l'80% del formaggio svizzero esportato è destinato all'Unione europea. A causa della situazione attuale, i prodotti svizzeri esportati stanno diventando più costosi e le importazioni da altri

paesi più economiche. Per questo, ha annunciato l'amministratore delegato di SCM, "Intensificheremo le attività di marketing nei punti vendita in tutti i 21 paesi in cui siamo rappresentati".

Oltre alle attività che SCM svolge per le singole tipologie, saranno implementati anche bonus per l'acquisto dell'intera gamma di formaggi svizzeri e le campagne generaliste sempre di più ne sottolineeranno anche la sostenibilità. "Il nostro obiettivo è aumentare la conoscenza del formaggio svizzero e gli sforzi dell'industria casearia. L'obiettivo è raggiungere i giovani adulti e le famiglie in particolare attraverso i canali digitali e le attività nella natura", conclude Escher.

[Da www.insiderdairy.com]

ALGERIA: ULTIME NOVITÀ SUI REQUISITI DEL CERTIFICATO HALAL

(28/06/23) Nei giorni scorsi sono trapelate ulteriori informazioni sul nuovo requisito di certificazione Halal richiesto dall'Algeria, secondo cui la dichiarazione deve essere concessa o approvata dalla Grande Mosquée de Paris (GMP).

Pare che le nuove regole si applichino **solo alle spedizioni dalla UE** e non a quelle di altri Paesi terzi, il che, se confermato, sarebbe discriminatorio per gli esportatori comunitari.



Per quanto riguarda il **costo della certificazione Halal**, che originariamente si credeva pari a 100 €/tonn, sembra sia di 20 €/tonn per le polveri e l'infant formula e di 60 €/tonn per tutti gli altri prodotti lattiero-caseari. Non sono ancora chiari l'intervallo di **tempo** che intercorre tra la richiesta alla GMP e la ricezione della certificazione, nonché la procedura per ottenere la certificazione stessa.

La Commissione europea solleverà le proprie preoccupazioni con la controparte algerina.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(30/06/23) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

[DECRETO 12 giugno 2023](#) – Conferma dell'incarico al Consorzio del Formaggio Parmigiano – Reggiano a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Parmigiano Reggiano». (23A03544) (GU n.147 del 26-6-2023)

[DECRETO 12 giugno 2023](#) – Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela del Formaggio Pecorino Romano a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Pecorino Romano». (23A03541) (GU n.147 del 26-6-2023)

[DECRETO 12 giugno 2023](#) – Conferma dell'incarico al Consorzio tutela Taleggio a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Taleggio». (23A03522) (GU n.144 del 22-6-2023)

[DECRETO 8 giugno 2023](#) Conferma dell'incarico al Consorzio tutela Provolone Valpadana a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Provolone Valpadana». (23A03521) (GU n.144 del 22-6-2023)



[REGOLAMENTO DI ESECUZIONE \(UE\) 2023/1222](#) DELLA COMMISSIONE del 19 giugno 2023 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Strachitunt» (DOP)]

PECORINO ROMANO DOP: PREZZO RECORD OLTRE I 14 EURO AL CHILO. L'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CONSORZIO

(27/06/23) Prezzo record oltre i 14 euro al chilo e fatturato da 600 milioni di euro all'anno. Questi i dati presentati all'assemblea dei soci del [consorzio di tutela](#) del Pecorino Romano Dop, riunita a Oristano il 22 giugno. Il bilancio anche quest'anno si è chiuso in pareggio.

"Il comparto sta vivendo un momento di ottima salute, come certificano i numeri e come è stato condiviso oggi nell'assemblea dei soci", dice il presidente del consorzio Gianni Maoddi.



"Risultati così importanti sono da attribuire a tutte le componenti della filiera, a una politica lungimirante del consorzio che, puntando sui progetti internazionali, ha promosso il Pecorino Romano sui più importanti mercati mondiali, alla scelta di diversificare il prodotto, non più solo ingrediente base di ricette italiane storiche ma anche formaggio da gustare in purezza, con una quantità di sale sempre più ridotta e tipologie diverse per andare incontro ai gusti di consumatori sempre più numerosi".

La campagna 2022-2023 promette dunque ottimi risultati finali. "Abbiamo avuto un incremento di produzione registrato nella prima parte della campagna", ha continuato Maoddi, "riequilibrata dal ridimensionamento di produzione dell'ultima. Alla fine, avremo una produzione di 2mila tonnellate in più rispetto alle 30mila dell'anno scorso, un incremento del 5-7%. Non devono poi preoccupare eventuali oscillazioni di valore del prodotto, come per esempio di recente rilevato dal Clal, perché questo fa parte del normale percorso verso la stabilizzazione del prezzo". Il consorzio conta su 12mila aziende e 40 caseifici, per circa 25mila addetti.

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "CLASSIFICAZIONE DOGANALE DELLE MERCI. PRINCIPI FONDAMENTALI PER UNA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI DI INTERPRETAZIONE DEL SISTEMA ARMONIZZATO" – 6 LUGLIO 2023

(30/06/23) Il 6 luglio dalle 10:00 alle 12:00 p.v. AICE organizza il webinar "Classificazione doganale delle merci. Principi fondamentali per una corretta applicazione delle regole generali di interpretazione del Sistema Armonizzato".

Essere in grado di attribuire, in autonomia e sicurezza, la corretta Classificazione Doganale di un bene non è sempre semplice: spesso la nomenclatura combinata è ambigua e controintuitiva. Il corso si propone di esaminare nel dettaglio le Regole Generali alla base del Sistema Armonizzato di classificazione in ambito WCO e, con l'aiuto di esempi pratici, di permettere ai partecipanti di comprendere come procedere in autonomia.



La partecipazione è gratuita previa [iscrizione](#).

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione 26 Giugno 2023

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI		U.M.	19/06/2023	26/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,85	12,30 - 12,85	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	11,55 - 12,10	11,55 - 12,10	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	10,90 - 11,15	10,90 - 11,15	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	9,90 - 10,20	9,90 - 10,20	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	10,25 - 10,40	10,25 - 10,40	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	9,80 - 10,15	9,80 - 10,15	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	8,65 - 8,80	8,65 - 8,80	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,45 - 7,50	7,45 - 7,50	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	7,55 - 7,70	7,55 - 7,70	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	7,80 - 8,05	7,80 - 8,05	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	13,80 - 14,10	13,80 - 14,10	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	8,50 - 8,80	8,50 - 8,80	
80	pressato fresco	Kg	7,30 - 7,60	7,30 - 7,60	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	7,05 - 7,35	7,05 - 7,35	
100	maturo piccante	Kg	8,05 - 8,35	8,05 - 8,35	
110	italico: prodotto fresco	Kg	5,65 - 5,75	5,65 - 5,75	
120	prodotto maturo	Kg	6,45 - 6,75	6,45 - 6,75	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	6,15 - 6,35	6,15 - 6,35	
150	prodotto maturo	Kg	6,90 - 7,30	6,90 - 7,30	
160	quartirolino lombardo	Kg	6,40 - 6,60	6,40 - 6,60	
170	crescenza matura	Kg	5,50 - 5,75	5,50 - 5,75	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	5,85 - 5,95	5,85 - 5,95	
190	mascarpone	Kg	5,05 - 5,30	5,05 - 5,30	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	10,00 - 12,00	10,00 - 12,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	7,50 - 8,50	7,50 - 8,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	19/06/2023	26/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,90	2,90	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	4,55	4,55	
30	burro di centrifuga	Kg	4,70	4,70	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,70	2,70	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,28	2,28	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,34	2,36	+0,02

Franco arrivo latterie del Nord Italia comprensivo di qualità e pagamento secondo Decreto Legislativo n. 198/2021

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	19/06/2023	26/06/2023	VAR.
			Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	500 - 520	515 - 535	+15/+15
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	600 - 615	600 - 615	
21	francese	1000 Kg	440 - 450	450 - 460	+10/+10
22	tedesco	1000 Kg	450 - 455	460 - 465	+10/+10
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	200 - 215	210 - 230	+10/+15

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 26 Giugno 2023 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		2,30	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	13,15	13,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,25	13,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,55	12,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,80	11,45	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,35	10,60	-0,05/-0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	9,95	10,25	-0,05/-0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 26 Giugno 2023 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO		Var.		
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	2,85	2,95	=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	2,95	3,15	=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,45	8,75	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,45	7,75	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	14,00	15,00	=
Toma piemontese Dop fresca a latte intero	€/kg	5,90	6,00	=
Toma piemontese Dop fresca a latte scremato	€/kg	6,10	6,20	=

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 26 Giugno 2023 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	8,50	9,50	
Per uso industriale	Ton.	12,00	13,00	
FORMAGGI				
per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,35	7,50	

Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	8,65	8,75	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	9,45	9,75	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	10,00	10,15	+0,05/+0,05
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	6,60	6,70	
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	6,80	6,90	
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	7,15	7,35	
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	8,10	8,20	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	8,95	9,05	
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,95	10,05	
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	530	540	+10/+5
Latte Spot Biologico Nazionale	Ton.	600	610	+5/+5
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	465	475	+5/Inv.
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	210	220	+10/+10
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	2380	2480	+50/+50
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2280	2380	+50/+50

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 27 Giugno 2023 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	2,30	2,30	=	=
SIERO					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	12,30	12,85	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	11,35	11,80	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	10,85	11,00	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,20	10,30	-0,05	-0,05
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	9,85	10,10	-0,05	-0,05

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 28 Giugno 2023 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	4,10		=
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	8,70	8,85	=
	Stag. tra 12-15 mesi	9,10	9,40	=
	Stag. oltre 15 mesi	9,50	10,05	=/+0,05
Provolone Valpadana	Dolce	7,65	7,75	=
	Piccante	7,85	8,05	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	7,20	7,40	=
	Stag. oltre 5 mesi	7,45	7,75	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 29 Giugno 2023 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,750		=
	Mantovano pastorizzato	2,950		=
	Burro mantovano fresco CEE	4,550		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	9,000	11,000	≠/≠
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	6,000	6,500	≠/≠
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	8,600	8,750	-0,050/-0,050
	Stagionatura 14 mesi	9,350	9,600	≠/≠
	Stagionatura 20 mesi	9,850	10,050	≠/≠
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	7,350	7,600	-0,050/-0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	9,900	10,100	≠/≠
	Stagionatura fino a 18 mesi	10,600	11,000	≠/≠
	Stagionatura fino a 24 mesi	11,450	11,750	≠/≠
	Stagionatura fino a 30 mesi	11,950	12,400	≠/≠

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 30 Giugno 2023 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=		2,300
SIERO DI LATTE Prezzi del 16/06/2023 prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	1,600	1,800
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	3,800	6,600
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 36 mesi e oltre	=	13,050	13,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,200	13,000
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,450	12,050
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	10,750	11,400
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,150	10,550
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	9,850	10,100